

La disciplina dell' affidamento diretto nel d.lgs. 36/2023

Milano, 25 ottobre 2023

Avv. Alessandro Longo



***Public Procurement* come occasione per gli imprenditori**

Conoscere la disciplina vigente è fondamentale per offrire supporto professionale agli operatori economici, sia per "entrare" nel mercato che per "competere" in modo vincente.

Il consulente deve trasmettere conoscenza e consapevolezza sul contenuto delle norme in modo che l'imprenditore possa anche spendere tale "qualificazione" presso la P.A.

La selezione del contrante della Pubblica Amministrazione - procedure aperte vs procedure ristrette

L'affidamento diretto come strumento per garantire acquisti in modo rapido, efficiente e nel pieno rispetto della legalità

La disciplina dell'affidamento diretto nel previgente D.lgs. 50/2016

Il previgente codice dei contratti, all'art. 36, fermo il rispetto dei principi generali e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, prevedeva per i c.d. «contratti sotto soglia» le seguenti procedure di affidamento:

- **affidamento diretto** senza previa consultazione di operatori economici per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;
- **affidamento diretto** previa consultazione almeno cinque operatori per le **forniture e i servizi** di valore superiore a €40.000,00 e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 (€ 135.000,00 - € 209.000,00);
- **affidamento diretto** previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00

- **procedura negoziata di cui all'articolo 63** previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a €150.000,00 e inferiore a €350.000,00;
- **procedura negoziata di cui all'articolo 63** previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 350.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00 ;
- **procedure di cui all'articolo 60**, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui all'articolo 35.

Art. 35 D.lgs. 50/2016: «Soglie di rilevanza comunitaria ...»

- a) appalti pubblici di lavori e per le concessioni: **€ 5.225.000 ,00;**
- b) appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III: **€ 135.000,00**
- c) per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali: **€ 209.000,00;**
- d) appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX: **€ 750.000 ,00**

Normativa emergenziale D.L. 76/2020

SERVIZI E FORNITURE

IMPORTO IN EURO

PROCEDURA

Fino a €139.000

Affidamento diretto

Da €139.000 a €209.000

Procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori

LAVORI

IMPORTO IN EURO

PROCEDURA

Fino a €150.000

Affidamento diretto

Da €150.000 a €1.000.000

Procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori

*Da €1.000.000 a €
5.225.000*

Procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 10 operatori

Procedure di affidamento diretto nel nuovo codice appalti

La attuale disciplina dei contratti di importo inferiore alle soglie U.E. – che rappresentano ben l'80% della spesa complessiva per gli appalti pubblici e concessioni nell'Eurozona (dati Eurostat), si differenzia da quella del precedente codice appalti presentando:

- ❖ limiti più alti per gli affidamenti diretti;
- ❖ sistema generalmente più snello.

In particolare, il legislatore al fine di fissare la disciplina comune ha reso definitive le norme introdotte in via emergenziale e temporanea con D.L. n. 76/2020 e D.L. n. 77/2021, connotate da una marcata **semplificazione** delle procedure così da consentire maggiore celerità agli affidamenti.

Le procedure

Il nuovo codice dei contratti pubblici, per gli affidamenti dei contratti di valore inferiore alle soglie di rilevanza europea, esclude l'applicabilità dell'affidamento diretto e delle procedure semplificate per i contratti di **interesse transfrontaliero certo** e, fermo il rispetto dei principi generali e del principio di rotazione degli affidamenti, prevede le seguenti procedure di affidamento:

- **Affidamento diretto di servizi e forniture** di importo **inferiore a € 140.000,00** anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- **Procedura negoziata senza bando** con consultazione di 5 operatori individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici per l'affidamento di **servizi e forniture** di importo pari o superiore a € **140.000,00 e fino € 215.000,00**;

- **affidamento diretto** anche senza consultazione di più operatori economici per **lavori** di importo inferiore a **€ 150.000,00**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (art. 50, comma 1, lett. b);
- **procedura negoziata senza bando con consultazione di 5 operatori** individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici per i **lavori** di importo pari o superiore a **€ 150.000,00** e inferiore a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando con consultazione di 10 operatori** individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici per **lavori** di importo pari o superiore a **1 milione di euro** e fino **€ 5.382.000,00**;

Art. 14 D.lgs. 36/2023 «Soglie di rilevanza europea [...]»

Nei settori ordinari...

- ❖ Appalti pubblici di **lavori e concessioni**: **€ 5.382.000,00**
- ❖ Appalti pubblici di **forniture e servizi** e per concorsi pubblici di progettazione affidati da autorità governative centrali: **€ 140.000,00**
- ❖ Appalti pubblici di forniture e servizi e concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali: **€ 215.000,00**
- ❖ Appalti di servizi sociali e assimilati elencati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE: **€ 750.000,00**

Soglie di rilevanza europea

OGGETTO	ART. 35 D.LGS. 50/2016	ART. 14 D.LGS. 36/2023
LAVORI E CONCESSIONI	€ 5.225.000,00	€ 5.382.000,00
FORNITURE E SERVIZI S.A. CENTRALI	€ 135.000,00	€ 140.000,000
FORNITURE E SERVIZI S.A. SUB-CENTRALI	€ 209.000,00	€ 215.000,00
SERVIZI SOCIALI	€ 750.000,00	€ 750.000,00

Art. 49 «Principio di rotazione degli affidamenti»

1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello **stesso settore merceologico**, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso **settore** di servizi.
3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in **fasce** in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.

4. In casi motivati con riferimento alla **struttura del mercato** e alla effettiva **assenza di alternative**, nonché di **accurata esecuzione del precedente contratto**, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando **l'indagine di mercato** sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

6. E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a **5.000 euro**.

In sede applicativa va tenuto conto del **divieto di frazionamento** per garantire l'effettiva applicazione del principio di rotazione.

Semplificazioni e specificità degli affidamenti diretti (applicabili a tutte le procedure di affidamento «sotto –soglia»)

- Non è richiesta la **garanzia provvisoria** (salvo particolari esigenze, da motivare);
- Esclusione automatica delle **offerte anomale** in caso di offerte ammesse superiori a cinque con criterio del prezzo più basso;
- Non si applicano i **termini dilatori** per la sottoscrizione del contratto.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



*Società tra avvocati Law Deal
S.a.s.
P.IVA 11210800964*



Via Bastioni di Porta Nuova, 21
20121 Milano
Italia



Piazza del Popolo, 18
00187 Roma
Italia



info@lawdeal.it



lawdeal@pec.it